

TRENI TURISTICI ITALIANI (TTI): SI DELINEA L'OPERATIVITÀ SOCIETARIA

Si è svolto nel pomeriggio del 27 novembre 2023, un secondo incontro con i responsabili della nuova società di trasporto passeggeri interna al Gruppo FS: Treni Turistici Italiani.

L'incontro si è reso necessario, anche a seguito della manifestazione d'interesse verso il PDM ed il PDB Trenitalia a copertura temporanea del treno Roma – Calalzo, per approfondire i successivi passi che l'azienda intende attuare.

Innanzitutto l'azienda ha brevemente illustrato la possibile offerta commerciale 2024 dei treni notte "turistici" che intende approntare, ricordando che allo stato attuale è ancora in attesa del certificato di sicurezza e quelli di ECM, per arrivare ad avere un'operatività autonoma al 100% in qualità di Impresa Ferroviaria, ma il cui ottenimento è previsto nel corso del prossimo anno. A tal proposito ha informato le Segreterie Nazionali che intende procedere prossimamente con l'attivazione di un'indagine conoscitiva, che resterà aperta per 15 giorni, per una cessione di contratto da Trenitalia verso TTI. I passaggi, a partire da marzo 2024, in questa prima fase, riguarderanno tutte e 3 le Direzioni di Business di Trenitalia per un totale di 45 capitreno e 50 macchinisti, a copertura dell'ipotizzato fabbisogno conto 2024. Dichiarando altresì che solo qualora non si trovasse personale sufficiente alla copertura, si procederà a selezioni da mercato.

Su esplicita richiesta sindacale, l'azienda si è resa disponibile a ragionare in merito alla possibilità di aprire, in una seconda fase di ulteriore espansione aziendale, a manifestazioni anche verso altre società del Gruppo, oggi escluse. Confermando che i numeri in uscita da Trenitalia verranno ripianati con nuove assunzioni.

Allo stato attuale, TTI ha informato di voler aprire diverse sedi in Italia: Roma, Firenze, Milano, Rimini, Napoli, Venezia e Lecce, confermando di continuare ad operare per IC (alcuni servizi specifici quali charter etc.) e per fondazione FS (treni storici).

L'azienda ha confermato di aderire in toto sia alla normativa contrattuale di primo (CCNL Mobilità AF) che di secondo livello (Aziendale FS), applicando al personale mobile la normativa SP3 (servizi passeggeri media-lunga percorrenza), comprese le circolari attuative che prevedono 1 CT per le prime 4 carrozze assegnate ed 1 CT + 1 CST fino a 12 carrozze.

Come Organizzazioni Sindacali abbiamo richiesto di attivare, nel caso ci fosse la necessità aziendale, e prima dell'operatività prevista dall'offerta commerciale, uno specifico tavolo per approfondire la normativa di lavoro applicata al personale.

La riunione è pertanto stata aggiornata.